



AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Richiamate:

- la D.G.R. E.R. n. 1934 del 13/11/2023 recante: *“Fondo regionale per l'accesso all'abitazione in locazione di cui agli artt. 38 e 39 della L.R. n. 24/2001 e ss.mm.ii. – D.G.R. n. 1150/2022 - anno 2022 - Riparto e concessione di ulteriori risorse”*;
- la determinazione dirigenziale n. 236 del 24/05/2024 avente ad oggetto *“Riapertura termini avviso pubblico per l'erogazione di contributi a sostegno di inquilini morosi incolpevoli - Prenotazione impegno di spesa”*;

RENDE NOTO

Il presente avviso che determina i criteri e le modalità di concessione di contributi economici del fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli residenti nel Comune di Coriano.

ART. 1 CRITERI DI DEFINIZIONE DI MOROSITA' INCOLPEVOLE

Per morosità incolpevole si intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare.

La perdita o la consistente riduzione della capacità reddituale possono essere dovute, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ad una delle seguenti cause:

- perdita del lavoro per licenziamento;
- accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
- cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;



- malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.

Si precisa altresì che verrà riconosciuta la perdita o la consistente riduzione della capacità reddituale a seguito dell'avvenuta valutazione positiva da parte dell'ufficio competente.

ART. 2 REQUISITI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI

A norma del Decreto Ministeriale n. 30/03/2016 per l'ammissione al beneficio i nuclei familiari richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) possesso di cittadinanza italiana, di un paese dell'UE, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, possesso di un regolare titolo di soggiorno;
- b) residenza nel Comune di Coriano da almeno 3 anni;
- c) titolarità di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato (esclusi gli immobili appartenenti alle categorie A1, A8 e A9) e residenza nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno;
- d) destinatari di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida. Possono accedere al beneficio anche gli assegnatari di alloggio di proprietà comunale destinatari di un provvedimento di ricorso per sfratto e decreto ingiuntivo ex art. 32 del Regio Decreto 28/04/1938 n. 1165, in corso di notifica, **ad esclusione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica**;
- e) non titolarità del richiedente o di ciascun componente del nucleo familiare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare;
- f) reddito I.S.E. in corso di validità non superiore ad euro 35.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore I.S.E.E. in corso di validità non superiore ad euro 26.000,00.

Se il richiedente non fosse in possesso di alcuna attestazione ISEE in corso di validità, occorre aver inoltrato, entro la scadenza dei termini del bando, una DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) all'INPS per il rilascio dell'attestazione ISEE.



ART. 3 FINALIZZAZIONE DEI CONTRIBUTI

I contributi sono destinati a:

- a) fino a un massimo di 4.000,00 euro per sanare la morosità incolpevole accertata dal comune, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni due, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile;
- b) fino a un massimo di 3.000,00 euro per ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole;
- c) assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione;
- d) assicurare il versamento di un numero di mensilità relative al nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato fino alla capienza del contributo massimo complessivamente concedibile di euro 6.000,00.

Al fine dell'assegnazione del contributo di cui alla lettera a), il proprietario, oltre alla rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile, dovrà allegare copia del verbale con la quantificazione della morosità sussistente (*escluse le spese legali*) e una dichiarazione attestante che lo stesso non procederà allo sfratto nei confronti dell'inquilino per almeno un anno decorrente dalla data di erogazione del contributo.

Ai fini dell'ammissione al contributo di cui alla lettera b), occorre produrre la comunicazione resa dal locatore di accettare a differire l'esecuzione dello sfratto in cambio del contributo. Nella dichiarazione dovranno essere indicati i mesi di differimento.

I contributi di cui alle lettere c) e d) possono essere corrisposti dal Comune in un'unica soluzione contestualmente alla sottoscrizione del nuovo contratto. Per l'accesso al contributo di cui alla lettera c) e d), il richiedente deve allegare un nuovo contratto di locazione a canone concordato.

ART. 4 CRITERI DI SELEZIONE DELLE DOMANDE

Al fine di poter provvedere tempestivamente alle criticità dei nuclei, alla fine di ogni mese solare, verranno verificate le domande arrivate e in caso di più domande, ai fini dell'erogazione del



contributo si valuteranno i seguenti criteri preferenziali, tra di loro cumulabili, attribuendo a ciascuno valore 1:

- a) presenza nel nucleo di persone con disabilità non inferiore al 74%
- b) presenza nel nucleo di persone anziane ultra 70enni
- c) presenza nel nucleo di minori
- d) presenza nel nucleo di persone in carico ai Servizi Socio-Assistenziali comunali e A.U.S.L. per l'attuazione di un progetto di assistenza individuale.

In caso di ulteriore parità farà fede l'ordine di arrivo della domanda ed in subordine l'età anagrafica del richiedente, con priorità per l'anzianità.

ART. 5 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al beneficio devono essere presentate in forma di dichiarazione sostitutiva a norma del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, debitamente compilate sui moduli predisposti dal Comune di Coriano **sino ad esaurimento dei fondi disponibili**. Alla domanda dovrà essere allegata la documentazione attestante il possesso delle condizioni. La mancanza della documentazione obbligatoriamente prevista determinerà l'impossibilità di trattazione della domanda sino al suo completamento.

I moduli per la presentazione della domanda sono disponibili nel sito del Comune di Coriano all'indirizzo web: <https://comune.coriano.rn.it/servizi/erogazione-di-contributi-a-sostegno-di-inquilini-morosi-incolpevoli/>

Essendo il bando aperto **fino ad esaurimento dei fondi disponibili**, la domanda, tenuto conto anche del fatto che le istanze pervenute saranno valutate mese per mese, dovrà essere presentata prima possibile e comunque, **a pena di esclusione**, entro e non oltre il giorno **16/12/2024**:

- a) a mano oppure inviata tramite raccomandata A/R all'Ufficio Protocollo del Comune di Coriano, Piazza Mazzini n. 15, 47853 Coriano (RN);
- b) per e-mail ordinaria all'indirizzo: protocollogenerale@comune.coriano.rn.it
- c) per PEC all'indirizzo: comune.coriano@legalmail.it

Il Comune di Coriano è esonerato dalle responsabilità per la dispersione delle domande dipendente da inesatte indicazioni del destinatario da parte del richiedente, oppure da mancata o



tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato dalla domanda, né per eventuali ritardi/disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 6 DOCUMENTI RICHIESTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Le condizioni che consentono l'accesso al contributo sono autocertificate dal richiedente, fatta eccezione per la documentazione di seguito indicato che deve essere allegata in copia alla domanda:

- a) copia di un documento di identità in corso di validità del richiedente;
- b) copia del permesso di soggiorno/carta di soggiorno in corso di validità per i cittadini extracomunitari;
- c) documentazione attestante la procedura di sfratto;
- d) documentazione comprovante le cause della situazione di morosità incolpevole;
- e) documentazione contenente gli estremi di registrazione del contratto oggetto dello sfratto e l'ammontare del canone;
- f) documentazione contenente gli estremi di registrazione del nuovo contratto di locazione (solo se richiesto dalla casistica del contributo);
- g) dichiarazione del proprietario dell'alloggio e copia di un documento di identità in corso di validità (solo se richiesto dalla casistica del contributo).

Per i soli richiedenti che hanno dichiarato il possesso di condizioni di priorità:

- a) certificato di invalidità attestante un grado di invalidità nella misura pari o superiore al 74%.

ART. 7 CASI DI ESCLUSIONE DEL CONTRIBUTO

Il nucleo familiare richiedente non può cumulare nel medesimo anno le seguenti agevolazioni:

- a) contributo per "Emergenza abitativa": Deliberazioni della Giunta regionale n. 2051/2011, n. 817/2012 e n. 1709/2013;
- b) contributo del "Fondo per la morosità incolpevole" Legge del 28/10/2013, n. 124;
- c) contributo concesso per il "Sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione". Legge n. 431/98 e L.R. n. 24/2001;



Inoltre, le domande non saranno considerate valide e saranno quindi escluse:

- d) le domande pervenute oltre il termine perentorio indicato nell'art. 5 del presente avviso;
- e) le domande presentate da soggetti privi dei requisiti di cui all'art. 2 del presente avviso;
- f) le domande prive di sottoscrizione del richiedente;
- g) le domande prive di copia di un documento di identità in corso di validità del richiedente;
- h) le domande presentate da cittadini privi del permesso di soggiorno/carta di soggiorno in corso di validità (se cittadini extracomunitari).

Il nucleo familiare richiedente che ha già percepito il contributo a sostegno degli inquilini morosi incolpevoli, non potrà presentare nuova domanda per lo stesso, **prima che siano trascorsi 24 mesi** dall'erogazione del contributo oggetto del presente avviso.

ART. 8 ALTRE DISPOSIZIONI E CONTROLLI

Il Comune procede all'istruttoria delle domande ed alla verifica sul possesso dei requisiti previsti. In sede di istruttoria, il Comune, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 potrà richiedere il rilascio di dichiarazioni, la loro rettifica in caso di o istanze erronee o incomplete e potrà esperire accertamenti tecnici, ispezioni e ordinare esibizioni documentali.

Il Comune di Coriano disporrà il mandato di pagamento a favore del proprietario dell'alloggio (locatore) in applicazione della Legge 12 novembre 2004 n. 269, e comunicherà agli interessati l'avvenuta concessione del contributo ed il numero dei mandati emessi.

Per ottenere la liquidazione del beneficio il proprietario dell'immobile dovrà presentare al Comune di Coriano la documentazione attestante il rispetto degli accordi intercorsi fra le parti.

Il Comune di Coriano comunicherà ai beneficiari l'avvenuta concessione del contributo e le modalità di erogazione ovvero l'eventuale esclusione dallo stesso. Potranno essere presentate eventuali osservazioni entro il termine di 10 giorni consecutivi dal ricevimento della comunicazione. Decorso tale termine il provvedimento si intende definitivo.

Il Comune di Coriano potrà altresì effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, i controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite dai richiedenti anche tramite la Guardia di Finanza o presso gli Istituti di Credito e altri intermediari finanziari che gestiscono il patrimonio mobiliare, ai sensi degli art. 4 – comma 2 – D.Lgs n.109/98, così come modificato dal D.Lgs. n.



130/200 e art. 6 comma 3 – D.P.C.M. 221/99 e succ. modificazioni, nonché con i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze.

Qualora le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 454/2000 presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione darà notizia all'interessato di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione: in mancanza il procedimento non ha seguito.

Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal Testo Unico è punito ai sensi del Codice penale e dalle leggi speciali in materia. Inoltre, l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76, qualora il controllo di cui all'art. 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, ai sensi dell'art. 75, comma 1-bis del D.P.R. n. 445/2000.

ART. 9 INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/1990, il Responsabile del Procedimento in oggetto è il Dott. Giammaria Muratori, Responsabile dell'Area Servizi alla Persona del Comune di Coriano.

L'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti del procedimento è l'Ufficio Servizi Sociali dell'Area Servizi alla Persona, sito a Coriano in Piazza Mazzini 15.

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della legge 241/1990, viene esercitato, mediante richiesta scritta con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge e del Regolamento Comunale di Coriano.

Per ulteriori informazioni e/o consulenza per la compilazione delle istanze, i cittadini potranno chiedere di essere richiamati e/o fissare un appuntamento con l'Ufficio Servizi Sociali contattando il centralino ai seguenti numeri: 0541/659863 oppure 0541/659812 dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 13:00 e il giovedì anche dalle 14:30 alle 17:00.



ART. 10 PUBBLICITA'

In ottemperanza dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 12 della L. 241/1990 si procederà alla pubblicazione del presente avviso sul sito internet del Comune di Coriano in Amministrazione Trasparente e in Albo Pretorio.

Copia del presente bando è consultabile anche al seguente link:

<https://comune.coriano.rn.it/servizi/erogazione-di-contributi-a-sostegno-di-inquilini-morosi-incolpevoli/>

ART. 11 INFORMATIVA GENERALE PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 679/2016

Il Comune di Coriano con sede a Coriano (RN), Piazza Mazzini 15, in qualità di titolare del trattamento la informa che i dati personali raccolti e trattati dagli uffici del Comune nell'ambito delle funzioni istituzionali saranno trattati secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme a tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. Per dato personale si intende qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile ("interessato") (art. 4 par. 1, n.1 Regolamento UE 2016/679).

Per trattamento si intende qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insieme di dati personali, come la raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, conservazione, adattamento, estrazione, consultazione, uso, comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, limitazione, cancellazione o distruzione (art. 4 par. 1 n. 2 Regolamento UE 2016/679).

Responsabile della protezione dei dati personali (RPD/DPO)

Il Comune di Coriano ha designato quale Responsabile della protezione dei dati personali l'avvocato Giovanna Panucci contattabile all'indirizzo e-mail: privacy@comune.coriano.rn.it

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti cartacei, informatici, telematici, attraverso misure tecniche ed organizzative adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati. I dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti preposti alle aree, ai servizi e alle unità organizzative del Comune che siano stati espressamente autorizzati al trattamento ed istruiti



dal Titolare ai sensi dell'art. 29 Regolamento UE 2016/679, nonché da eventuali soggetti nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 Regolamento UE 2016/679.

Finalità del trattamento

Il trattamento di dati personali da parte del Comune di Coriano è effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- svolgimento delle attività istituzionali in ambito socioassistenziale e gestione dei procedimenti amministrativi di competenza (art. 6 par. 1 lett. e) GDPR);
- svolgimento delle attività volte alla verifica e alla valutazione dei requisiti necessari per accedere alle agevolazioni e/o ai servizi previsti (art. 6 par. 1 lett. c), e) GDPR);
- verifica e gestione delle istanze e delle dichiarazioni sostitutive presentate dagli interessati nell'ambito dei procedimenti attivati d'ufficio o su istanza dei soggetti interessati (art. 6 par. 1 lett. c), e) GDPR);
- gestione dell'attività di sostegno e delle attività ricreative (art. 6 par. 1 lett. e) GDPR);
- gestione procedimenti di concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti e abilitazioni (art. 6 par. 1 lett. e) GDPR);
- gestione del servizio di assistenza domiciliare (art. 6 par. 1 lett. e) GDPR);
- gestione delle attività di assistenza nei confronti di minori e gestione dei servizi legati all'infanzia (art. 6 par. 1 lett. e) GDPR);
- gestione delle attività di integrazione sociale per soggetti disabili;
- gestione delle attività di sostegno per persone bisognose o non autosufficienti (art. 6 par. 1 lett. e) GDPR);
- generale per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio di pubblici poteri, ivi incluse finalità di archiviazione, ricerca storica e di analisi per scopi statistici (art. 6 par. 1 lett. e) GDPR);
- generale per l'adempimento di obblighi di legge (art. 6 par. 1 lett. c) GDPR).

Potrebbero essere raccolti e trattati dati appartenenti categorie particolari (art. 9 GDPR) qualora ciò si renda necessario per motivi di interesse pubblico rilevante (art. 9 par. 2 lett. g) GDPR e art. 2 sexies D.Lgs. 196/03), quali ad esempio concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti e abilitazioni; attività socio-assistenziali a tutela dei minori e soggetti bisognosi, non autosufficienti e incapaci; dipendenze, assistenza,



integrazione sociale e diritti dei disabili; accesso a documenti amministrativi e accesso civico; cittadinanza, immigrazione, asilo, condizione dello straniero e del profugo, stato di rifugiato; attività di controllo e ispettive; rapporti tra i soggetti pubblici e gli enti del terzo settore.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è obbligatorio al fine di attuare le suindicate finalità di trattamento e il mancato, inesatto o incompleto conferimento dei dati ha come conseguenza:

- l'impossibilità di proseguire o concludere i procedimenti attivati su istanza dell'interessato;
- l'impossibilità di erogare i servizi e/o le agevolazioni richiesti dagli interessati.

Destinatari o categorie di destinatari dei dati

I dati potranno essere resi accessibili ai soggetti espressamente autorizzati al trattamento ai sensi dell'art. 29 Regolamento UE 2016/679 ed ai soggetti nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 Regolamento UE 2016/679.

I dati potranno inoltre essere comunicati alle seguenti categorie di soggetti:

- a) soggetti privati, enti pubblici economici ed altri enti pubblici, qualora la comunicazione sia prevista per adempiere agli obblighi di legge o di regolamento, ovvero qualora la comunicazione sia necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali o per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri.

Per le suddette finalità i dati potranno essere comunicati a soggetti quali:

- b) altri Enti locali;
- c) amministrazioni pubbliche (es. INPS, Agenzia delle Entrate, Agenzia del territorio ecc.);
- d) ASL ed organismi sanitari pubblici;
- e) Enti/organismi di assistenza socio sanitaria;
- f) Amministrazioni centrali dello stato o autorità di pubblica sicurezza
- g) forze di Polizia;
- h) autorità competenti;
- i) banche, istituti di credito;
- j) istituti previdenziali;
- k) imprese di assicurazione;
- l) gestori di servizio mensa e società di trasporto;



m) istituti scolastici per l'applicazione dei benefici economici.

I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati nel rispetto delle modalità e dei limiti previsti dalla normativa in vigore in materia di trasparenza amministrativa.

I dati non saranno normalmente oggetto di diffusione fatto salvo l'adempimento agli obblighi imposti da norme di legge e/o di regolamento.

Periodo di conservazione

I dati saranno trattati e conservati per tutto il tempo necessario all'erogazione della prestazione o del servizio richiesto e, successivamente alla conclusione del procedimento o alla cessazione del servizio erogato, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati personali saranno conservati comunque nel rispetto dei termini di conservazione previsti per legge o da regolamento.

I dati che, a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

Diritti riconosciuti all'interessato

L'interessato ha il diritto in qualunque momento di esercitare i diritti di cui agli artt. 15- 22 Regolamento UE 2016/679. In particolare, ai sensi dell'art. 15 Regolamento UE 2016/679, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali che lo riguardano ed in tal caso ottenere l'accesso ai dati personali e ottenere le informazioni riguardanti le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali trattati, i destinatari o categorie di destinatari dei dati, il periodo di conservazione o i criteri utilizzati per determinarlo, chiedere la rettifica, la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento od opporsi al trattamento, e qualora i dati non siano stati raccolti presso l'interessato ottenere tutte le informazioni disponibili sulla loro origine.

L'interessato ha altresì diritto di rettifica (art. 16 Regolamento UE 2016/679), diritto alla cancellazione dei dati personali (art. 17 Regolamento UE 2016/679), diritto di limitazione di trattamento (art. 18 Regolamento UE 2016/679), diritto alla portabilità dei dati (art. 20 Regolamento UE 2016/679). Ai sensi dell'art. 21 Regolamento UE 2016/679 ha altresì diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. e) o f) Regolamento UE 2016/679, salvo



che il Titolare dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Modalità di esercizio dei diritti

L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando:

- a) il *Titolare*, Comune di Coriano con sede in Piazza Mazzini 15 ai seguenti recapiti:

PEC: comune.coriano@legalmail.it

E-mail: protocollogenerale@comune.coriano.rn.it

oppure

- b) il *Responsabile della protezione dei dati*, avvocato Giovanna Panucci:

E-mail: privacy@comune.coriano.rn.it

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è il Comune di Coriano:

- sede in Piazza Mazzini 15 - 47853 Coriano (RN)
- tel. centralino: 0541/659812 oppure 0541/659863
- fax: 051/4689603

L'elenco aggiornato dei responsabili del trattamento e dei soggetti autorizzati è custodito presso la sede del Titolare del trattamento.

Ultimo aggiornamento 23/05/2024.

ART. 12 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disciplinato dal presente Avviso, si rinvia alla normativa vigente.



Comune di Coriano
Provincia di Rimini

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Servizi Socioeducativi
Ufficio Servizi Sociali

Piazza Mazzini, 15 – 47853 CORIANO (RN)
<http://www.comune.coriano.rn.it>
Tel. 0541/659863 – 0541/659812 (centralino)
E-mail: protocollogenerale@comune.coriano.rn.it
PEC: comune.coriano@legalmail.it
P.I. 00616520409

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:

Si allega alla presente:

Allegato B: modello di istanza di partecipazione

Il Responsabile di Area Servizi alla Persona

Giammaria Dr. Muratori

(Il presente documento informatico è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)